



PAI - Piano Annuale per l'Inclusione A.S. 2025 - 2026

RILEVAZIONE DEI BES PRESENTI	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	8
2. disturbi evolutivi specifici	
DSA	21
ADHD/DOP	
Altri BES	15
3. svantaggio	
Socio-economico	
Linguistico-culturale	2
Disagio comportamentale/relazionale	
Altro	
Totali	46
% su popolazione scolastica	
N° PEI redatti dai GLHO	8
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	25
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	8

RISORSE PROFESSIONALI SPECIFICHE	<i>Attività svolte/figure coinvolte</i>
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate
	Attività di piccolo gruppo
Educatori	Attività individualizzate
	Attività di piccolo gruppo
Funzioni strumentali/coordinamento	Dirigente scolastico
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	Specialista interno
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Collaboratori interni ed esterni

COINVOLGIMENTO DOCENTI CURRICOLARI	
Coordinatori di classe e tutti i docenti	Partecipazione a stesura PDP e PEI
	Rapporti con famiglie
	Tutoraggio alunni
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

COINVOLGIMENTO FAMIGLIE	Informazione/formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
	Coinvolgimento in progetti di inclusione
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
RAPPORTI CON SERVIZI SOCIOSANITARI TERRITORIALI	Confronto con gli specialisti che redigono le diagnosi
	Monitoraggio in itinere dei casi certificati
FORMAZIONE DOCENTI	Strategie e metodologie educativo-didattiche/gestione della classe
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva

CURA DELLA PERSONA E INCLUSIVITA'

L'idea di inclusività nella nostra scuola parte dall'attenzione alla persona, che significa incontrare l'alunno nella sua unicità, con uno sguardo attento e amorevole alla sua storia e al suo livello di preparazione, per arrivare ad elaborare una proposta per ciascuno e per tutti.

All'interno del percorso della personalizzazione si riscontrano dei bisogni educativi che sono propri di ogni studente. e che vengono considerati una ricchezza da cui partire.

Nel nostro istituto la rilevazione delle neurodiversità viene condivisa nell'immediato con la famiglia affinché si rivolga ai servizi di competenza per una certificazione in riferimento alla seguente normativa in vigore:

Legge 170 del 18/10/2010

DM5669 12 Luglio 2011 e Linee guida

DM 27/12/12

C.M. n° 8/2013

Nota N°1551 27/06/2013

Nel dettaglio il nostro istituto prevede:

- un periodo di osservazione in cui vengono messe in atto differenti strategie inclusive per favorire l'apprendimento.
- nel caso perdurassero queste fatiche si suggerisce alla famiglia un approfondimento specialistico al fine di accertare gli eventuali Bisogni Educativi Speciali (BES) dell'alunno.
- con l'aiuto degli specialisti e del referente interno, gli insegnanti progettano quindi un Piano Didattico Personalizzato (PDP) o un Piano Educativo Individualizzato (PEI) condiviso con la famiglia.

AZIONI E FIGURE PER UNA DIDATTICA INCLUSIVA

Il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusività) nella nostra scuola è costituito dal corpo docenti, dalla dirigente, dalle figure di sostegno e di affiancamento alla didattica, dalla specialista referente BES. Gli insegnanti curano i contenuti e la metodologia didattica attraverso momenti forti di revisione collegiale e attraverso un confronto in itinere.

I momenti di revisione collegiale sono tempi, fuori dal periodo scolastico (inizio anno, fine anno e momenti di formazione specifica) destinati all'analisi dei punti di forza e dei punti di debolezza, allo studio di nuove metodologie per superare le criticità evidenziate, alla definizione delle risorse disponibili e del loro utilizzo.

Il confronto in itinere permette ai singoli insegnanti di rapportarsi con il referente BES interno alla scuola sulla didattica in generale e sui singoli alunni.

La cooperazione con la famiglia, gli specialisti e l'alunno stesso, attraverso un continuo dialogo e incontri periodici, permette a ciascuno studente di procedere serenamente nel suo percorso di crescita, valorizzando al massimo le sue capacità.

FORMAZIONE

La scuola prevede un piano di formazione permanente attraverso il quale si risponde alle esigenze che via via si manifestano per rendere la didattica sempre più inclusiva.

La scuola investe risorse continue nella formazione dei docenti, cercando di implementare le conoscenze sia riguardo a casistiche specifiche di disabilità, sia riguardo a interventi e metodologie più contestuali finalizzate a creare un ambiente di apprendimento sereno e supportante in cui al centro si promuove il benessere di tutti i bambini.

Negli ultimi anni si sono proposte formazioni anche sulle funzioni cognitive, considerate il punto di costruzione dell'apprendimento e requisito fondamentale per la presenza attiva in classe e sulle tecnologie per l'apprendimento.

METODOLOGIA

Gli insegnanti di sostegno vengono assegnati al minore con certificazione 104 per il numero di ore individuate dal verbale di accertamento.

L'insegnante di sostegno collabora attivamente con i colleghi e contribuisce a ridefinire in modo inclusivo e adattato gli obiettivi di apprendimento e di partecipazione al contesto classe in modo che la lezione possa essere realmente inclusiva ed accessibile a tutti i bambini.

L'insegnante di sostegno supervisiona il percorso del minore, lo affianca se necessario per un potenziamento o un'esemplificazione ma si rifà in ogni caso al percorso della classe sostenendolo nella partecipazione attiva e nel fornire il contributo personale e possibile alla lezione.

L'insegnante di sostegno nella definizione degli obiettivi del PEI, dopo una prima osservazione, individuerà gli obiettivi di crescita sia a livello didattico che di autonomia personale e predisporrà un percorso flessibile e adattato all'evoluzione e alle risposte dello studente in collaborazione con la famiglia, gli specialisti e gli educatori di riferimento.

Le strategie sono pensate e attuate in base ai punti di forza e alle criticità dello studente cercando di rimuovere le barriere ambientali e culturali che possono esserci nel contesto.

Gli alunni BES vengono tutelati con la stesura di un PDP volto ad individuare le metodologie più adatte, gli strumenti compensativi di supporto e gli adattamenti del materiale necessario affinché possano raggiungere successo formativo con un percorso scolastico personalizzato a partire dal loro funzionamento.

Sono in carico al Consiglio di Classe e seguono il percorso scolastico ministeriale.

Le verifiche e la revisione del PEI e del PDP vengono fatte periodicamente con la famiglia e gli specialisti.